

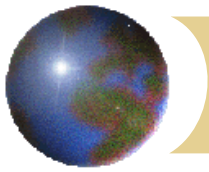
Corso per operatori dei CSF, ATS, CSED, CA e ET

Il principio del *Best Interest of the Child* (BIC)

Joseph Moyersoan

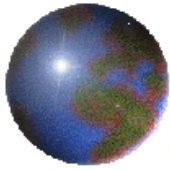
Giurista, formatore, esperto di programmi di cooperazione allo sviluppo in materia di giustizia minorile e già giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Milano

16 giugno 2017

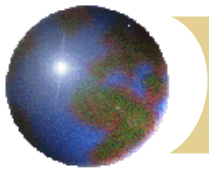


Verso una cultura dei diritti dell'infanzia

- ✿ **1. La Dichiarazione di Ginevra del 1924** sui diritti del bambino (Società delle Nazioni);
- ✿ **2. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo** del 1959 (Assemblea Generale delle Nazioni Unite);
- ✿ **3. La Convenzione sui Diritti del Fanciullo (CRC)** del 1989 e i suoi due Protocolli facoltativi (del 2000) in materia di vendita di bambini, prostituzione infantile e pornografia rappresentante bambini, e in materia di coinvolgimento di bambini nei conflitti armati (Assemblea Generale delle Nazioni Unite).

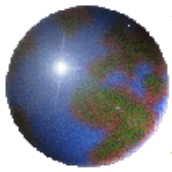


La Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (CRC)

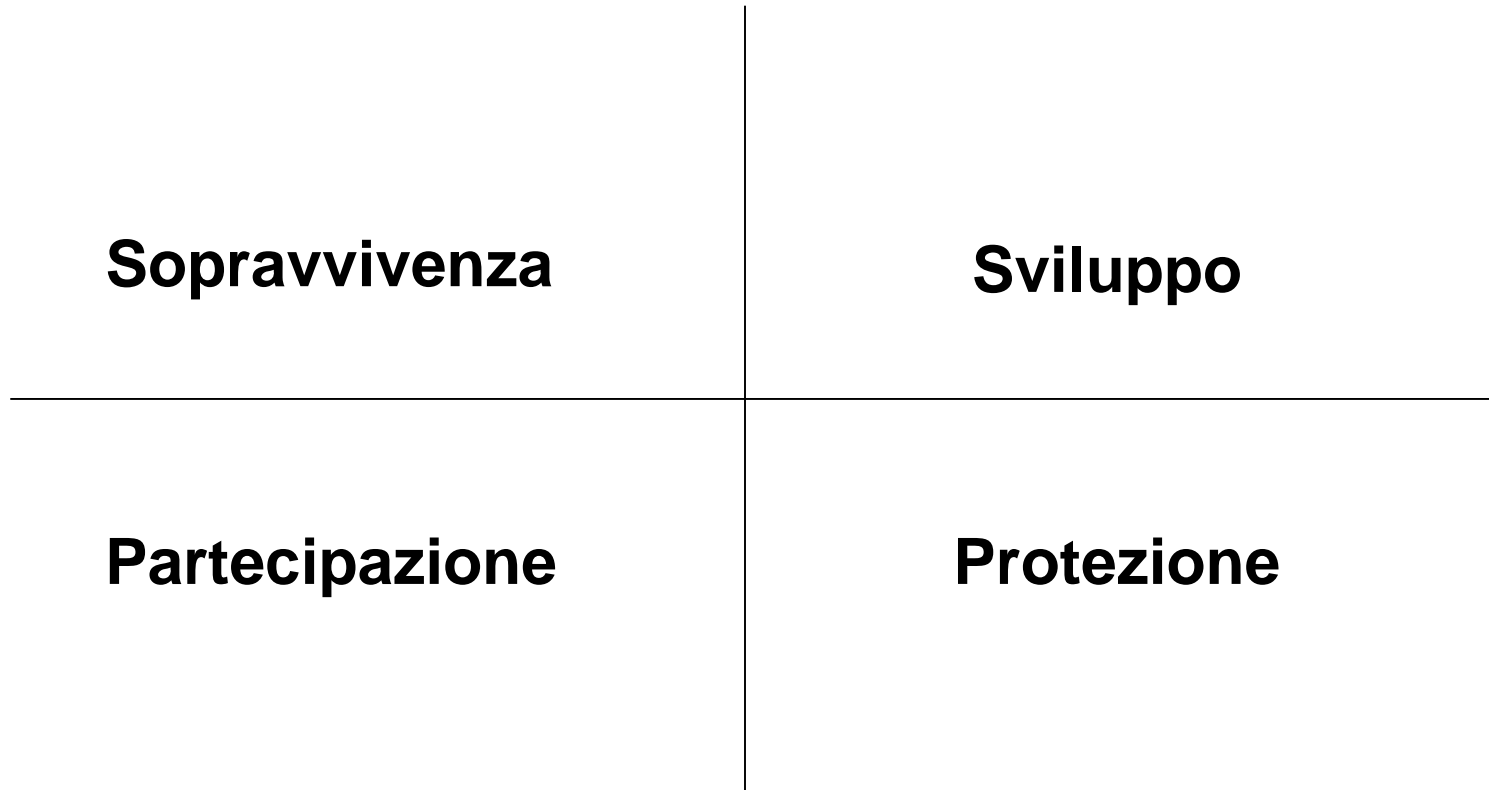


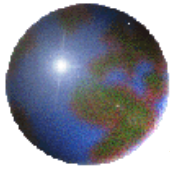
La CRC

- ✚ **Ratificata da 196 Stati (solo firmata da USA)**
- ✚ **Bambini come soggetti di diritto**
- ✚ **Diritti di prima e seconda generazione**
- ✚ **Norme di carattere vincolante**
- ✚ **Norme a carattere programmatico**
- ✚ **Prevenzione, Protezione, Promozione, Partecipazione**
- ✚ **Approccio olistico e proattivo**
- ✚ **Multidisciplinarietà**

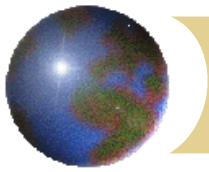


La CRC (approccio eco-sistemico)





I principi generali della CRC



I principi generali della CRC

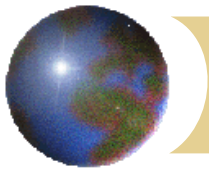
❖ I principi generali

Non discriminazione (art.2)

Migliore/superiore interesse del minore : BIC (art.3)

Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del minore (art.6)

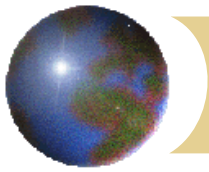
Rispetto del punto di vista del minore (art.12)



I principi generali della CRC

✪ Principio di NON DISCRIMINAZIONE (art.2 comma 1)

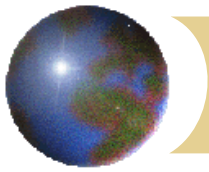
*1 - Gli Stati parti si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione ed a garantirli ad ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, **senza distinzione di sorta ed a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza.***



I principi generali della CRC

✿ Principio del BIC (art.3 comma 1)

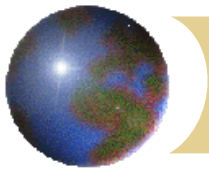
*1 - In tutte le decisioni relative ai fanciulli di competenza sia delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del fanciullo **deve essere una considerazione preminente.***



I principi generali della CRC

✚ Principio del BIC (art.3 comma 1)

- ***Norma programmatica***
- ***Concetto dinamico*** che necessita una valutazione adeguata al contesto specifico (es. lavoro degli operatori dei servizi ATS, dei giudici del TM, degli operatori delle comunità, ecc.)
- ***Assenza di elementi di comparazione***
- ***Obiettivi: promuovere*** il benessere psico-fisico del minore e ***privilegiare*** l'assetto di interessi più favorevole a una crescita sana ed equilibrata.



I principi generali della CRC

✪ Principio del BIC (art.3 comma 1)

- ***Altri atti di soft law :***

Paragrafo 2 della Dichiarazione dei diritti del fanciullo (1959);

- ***Altri trattati:***

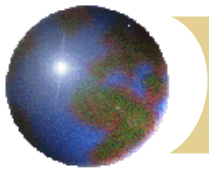
Art. 5 b. e comma 1 d. dell'art.16 della Convenzione sull'eliminazione delle discriminazioni contro la donna ;

Art. 8 del Protocollo Opzionale sulla vendita di bambini, la prostituzione dei bambini e la pornografia rappresentante i bambini (2000);

Artt. 2 e 3 del Protocollo Opzionale sulla procedura di presentazione di comunicazioni (2011);

Art. 1 comma 2 e art. 6 della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli (1996);

Art. 24 comma 2 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2009).



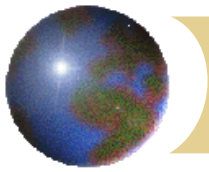
I principi generali della CRC

✚ Principio del BIC

Art. 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

*1. I bambini hanno **diritto alla protezione e alle cure necessarie per il loro benessere**. Essi possono esprimere liberamente la propria opinione; questa viene presa in considerazione sulle questioni che li riguardano in funzione della loro età e della loro maturità.*

*2. In tutti gli atti relativi ai bambini, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, **il BIC deve essere considerato preminente**.*



I principi generali della CRC

✚ Principio del BIC

Altri articoli della CRC:

Art. 9: Separazione dai genitori;

Art. 10: Ricongiungimento familiare;

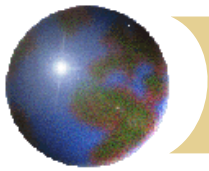
Art. 18 : Responsabilità genitoriali;

Art. 20: Privazione dell'ambiente familiare e protezione sostitutiva;

art. 21: Adozione;

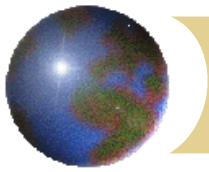
Art. 37(c): Separazione dagli adulti in carcere;

Art. 40, comma 2 (b) (iii): Garanzie procedurali, inclusa la presenza dei genitori nelle udienze penali del tribunale relative a fanciulli autori di reato.



✚ **Commento Generale n.14 adottato dal Comitato sul principio del BIC (2013)**

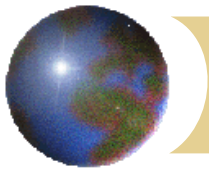
- *Attraverso la pubblicazione dei **Commenti Generali (General Comments)**, il Comitato CRC elabora le sue Osservazioni generali su tematiche affrontate dalla CRC, al fine di chiarire i contenuti normativi di specifici diritti previsti dalla CRC stessa. I Commenti Generali forniscono l'interpretazione e l'analisi di specifici articoli della CRC o affrontare questioni tematiche relative ai diritti dei minori e costituiscono un'interpretazione autorevole su ciò che ci si aspetta dagli Stati parti che hanno ratificato la Convenzione.*
- ***Il Commento Generale n.14 mira a garantire l'applicazione ed il rispetto del principio del BIC in tutte le decisioni prese dallo Stato parte.***
- ***Obiettivo principale del Commento generale n.14 è quello di promuovere un reale cambiamento di atteggiamento** degli attori politici e istituzionali al fine di garantire a tutti i minori il rispetto dei diritti sanciti dalla CRC.*



✪ **Commento Generale n.14 adottato dal Comitato sul principio del BIC (2013)**

Il Commento generale n.14 chiede agli Stati parte di assicurare il rispetto e l'applicazione del principio del superiore interesse dei minori:

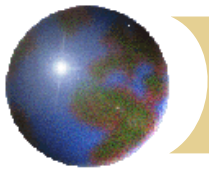
- ***nell'elaborazione di tutte le misure di attuazione*** adottate dai Governi;
- ***nelle decisioni individuali*** prese dalle autorità giudiziarie o amministrative o enti pubblici;
- ***nelle decisioni*** prese da soggetti della società civile e del settore privato che si occupano di tutela e promozione dei minori, siano essi enti a scopo di lucro o associazioni non profit;
- ***nella realizzazione di Linee guida per le azioni*** intraprese da parte di persone che lavorano con e per i minori, compresi i genitori e gli operatori sanitari.



✪ **Commento Generale n.14 adottato dal Comitato sul principio del BIC (2013)**

Nel Commento generale n.14, il Comitato inoltre evidenzia che:

- ***La valutazione del BIC di un minore da parte di un adulto, non può ignorare l'obbligo di rispettare i diritti dei minori riconosciuti dalla CRC;***
- ***Il BIC ha la funzione di assicurare sia il completo ed effettivo soddisfacimento di TUTTI i diritti riconosciuti dalla CRC, sia lo sviluppo olistico del minore.***
- ***L'applicazione piena del concetto di BIC richiede lo sviluppo di un approccio basato sui diritti umani, che coinvolge tutti i soggetti, al fine di garantire nella sua totalità l'integrità fisica, psicologica, morale e spirituale del minore e di promuovere la sua dignità umana;***
- ***Il BIC è un concetto tridimensionale: un diritto sostanziale, un principio giuridico interpretativo fondamentale e una regola di procedura.***

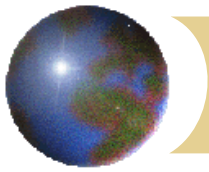


✚ **Commento Generale n.14 adottato dal Comitato sul principio del MIGLIORE/SUPERIORE INTERESSE del minore (2013)**

*Nel Commento generale n.14, il Comitato inoltre evidenzia che per **valutare e determinare al meglio i BIC** al fine di prendere una decisione relativa a una misura specifica, si dovrebbe procedere come segue:*

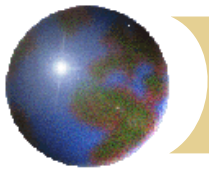
- ***a) In primo luogo**, per quanto riguarda il contesto fattuale della situazione, **stabilire quali elementi sono da considerare al fine di valutare il BIC, di determinare il contenuto effettivo** e di assegnare a ciascuno un peso relativo in relazione agli altri;*
- ***b) In secondo luogo**, così facendo, **seguire una procedura che fornisca garanzie legali** e consenta la corretta attuazione di questo diritto.*

***Inoltre contiene una serie di indicazioni pratiche e concrete** rispetto a: obiettivi, natura e portata delle obbligazioni degli Stati parti, analisi giuridica e legami con i principi generali della CRC.*



✦ Osservazioni conclusive del Comitato CRC allo Stato italiano specifiche sul principio del MIGLIORE/SUPERIORE INTERESSE del minore (adottate nel 2003, mentre nessuna nel 2011)

- *Il Comitato si compiace che la Corte costituzionale ha fatto del superiore interesse del minore un principio costituzionale, ma resta preoccupato per il fatto che il principio generale del BIC (art. 3) non sia completamente applicato e debitamente integrato nell'attuazione delle politiche e dei programmi dello Stato parte.*
- ***Il Comitato raccomanda allo Stato parte di prendere tutte le misure appropriate per garantire che il principio generale del BIC sia adeguatamente integrato in tutta la legislazione e nel bilancio, così come nelle decisioni giudiziarie e amministrative e nei progetti, programmi e servizi che hanno un impatto sui bambini .***

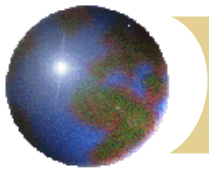


I principi generali della CRC

✪ Principio del DIRITTO ALLA VITA, alla SOPRAVVIVENZA e allo SVILUPPO del minore (art.6)

*1 - Gli Stati parti riconoscono che ogni fanciullo ha un **diritto inerente alla vita**.*

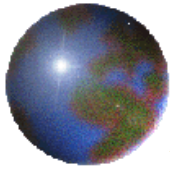
*2 - Gli Stati parti assicurano in tutta la misura del possibile **la sopravvivenza e lo sviluppo** del fanciullo.*



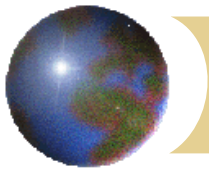
I principi generali della CRC

✪ Principio del RISPETTO del PUNTO di VISTA del minore (art.12)

*1 - Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il **diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa**, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità.*



Il Comitato per la CRC



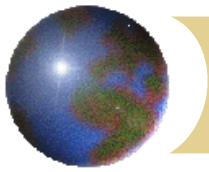
Il Comitato ONU per la CRC

✪ Articolo 43

*1 - Al fine di esaminare i progressi compiuti dagli Stati parti nell'esecuzione degli obblighi da essi contratti in base alla presente Convenzione, **è istituito un Comitato dei Diritti del Fanciullo** che adempie alle funzioni definite in appresso.*

*2 - Il Comitato si compone di **dieci esperti di alta moralità** ed in possesso di una **competenza riconosciuta** nel settore oggetto della presente Convenzione. I suoi membri sono eletti dagli Stati parti tra i loro cittadini e partecipano a titolo personale, secondo il criterio di un'equa ripartizione geografica ed in considerazione dei principali ordinamenti giuridici.*

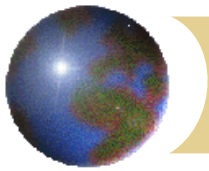
*3 - I membri del Comitato sono **eletti a scrutinio segreto su una lista di persone designate dagli Stati parti**. Ciascun Stato parte può designare un candidato tra i suoi cittadini.*



Il BIC in Italia

✪ Linee guida per le strutture di prima accoglienza contenenti procedure operative standard per la valutazione del BIC

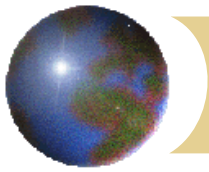
- **Finalità:** *Si tratta di uno strumento che accompagna l'operatore nello svolgimento di attività durante la permanenza dei MNA nelle strutture di prima accoglienza e nell'individuazione delle azioni più idonee da svolgere a favore del minore attraverso la valutazione del suo BIC.*
- **Struttura:** *cos'è il BIC, come si valuta il BIC, come si determina il BIC.*



Il BIC in Italia

✪ Linee guida per le strutture di prima accoglienza contenenti procedure operative standard per la valutazione del BIC

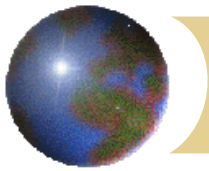
- *La **valutazione** del BIC descrive una procedura semplice e continua per decidere quali azioni immediate devono essere adottate nell'interesse di un minore.*
- *Consiste in un **procedimento di valutazione di natura olistica**, condotto da personale specializzato, che tenga conto della peculiarità del caso e delle specifiche necessità.*
- *Comporta la **raccolta di tutte le informazioni** che riguardano il minore attraverso modalità adeguate alla sua età e quindi la loro elaborazione al fine di individuare quali siano le attività più opportune e le modalità di svolgimento per soddisfare il BIC del singolo minore.*



Il BIC in Italia

✪ Linee guida per le strutture di prima accoglienza contenenti procedure operative standard per la valutazione del BIC

- La **Determinazione** del BIC descrive una procedura più formale per prendere decisioni importanti che avranno un impatto fondamentale sul futuro sviluppo del minore.
- Consiste in un «percorso» e si differenzia dalla Valutazione per il fatto che il suo punto di arrivo di tale procedura è la scelta di una **soluzione duratura**.



Il BIC in Italia

✪ Linee guida per le strutture di prima accoglienza contenenti procedure operative standard per la valutazione del BIC

- *Es. di elementi essenziali per la Determinazione del BIC:*

Partecipazione del minore nelle decisioni che lo riguardano secondo una modalità adeguata alla sua età;

Valutazione del BIC come primaria considerazione;

Rispetto dei diritti enunciati dalla CRC;

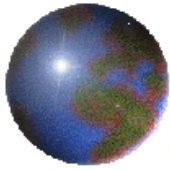
Utilizzo di procedure olistiche nella valutazione del BIC;

Valutazione posta in essere da personale specializzato indipendente e imparziale che operi con un approccio multidisciplinare;

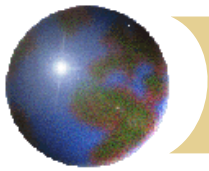
Procedimento rigoroso, flessibile e trasparente;

Soluzioni individuate in tempi ragionevoli;

Identificazione di soluzioni durevoli.



INDIRIZZI INTERNET UTILI

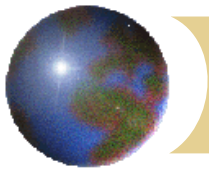


Network Europei e internazionali intergovernativi

- ✦ ChildONEurope: European Network of National Observatories on Childhood and Adolescence www.childoneurope.org
- ✦ ENOC: European Network of Ombudsman for Children www.ombudsnet.org
- ✦ ESN: European School Net www.eun.org
- ✦ EPIN: European Policy Institutes Network www.epin.org

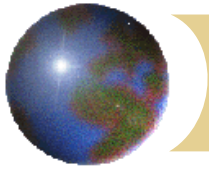
Network Europei e internazionali di Università

- ✦ Childwatch International Research Network www.childwatch.uio.no
- ✦ Glasgow Centre for the Child and the Society www.gla.ac.uk
- ✦ Children's Rights Centre Ghent University www.centrumkinderrechten.org
- ✦ Centre for Research on Families and Relationships www.crfr.ac.uk
- ✦ Child Centre for Children at Risk in the Baltic Sea Region www.childcentre.info
- ✦ European Research Centre on Migration and Ethnic Relations of Utrecht University
ERCOMER
www.uu.nl/uupublish/onderzoek/onderzoekcentra/ercomer/24638main.html



Network Europei e internazionali di ONG

- ✚ AIMJF/IAYFJM: International Association of Youth and Family Judges and Magistrates www.aimjf.org
- ✚ CRIN: Child Rights Information Network www.crin.org
- ✚ Ecpat International www.ecpat.net
- ✚ EFSCW: European Federation for Street Children Worldwide www.efsc-eu.org
- ✚ Eurochild www.eurochild.org
- ✚ Euronet: The European Children's Network Euronet www.europeanchildrensnetwork.org
- ✚ DCI: Defence for Children International www.dci-is.org/
- ✚ IFTDH: International Federation Terre des hommes www.terredeshommes.org/
- ✚ IJJO: International Juvenile Justice Observatory www.ijjo.org
- ✚ ICNYP: International Council of National Youth Policy: www.icnyp.net

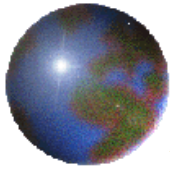


DIRITTO AL RISPETTO E ALLA PROTEZIONE DEI BAMBINI

Il bambino non è un adulto in miniatura bensì un soggetto di diritti che **TUTTI** gli adulti devono rispettare, difendere e proteggere.

La bambina ed il bambino di oggi sono le persone adulte di domani e solo rispettandoli la bambina ed il bambino di oggi, avremo una persona adulta che rispetterà la bambina ed il bambino di domani.

" Non si vede bene che con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi ", Antoine De Saint-Exupery



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE E
LA PAZIENZA!**

